

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PADOVA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 23/08/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL



0D9JBJ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CAMPOSAMPIERO (PD) VIA CORSO 35 CAP 35012
Domicilio digitale/PEC	amministrazione@pec.asi-srl.it
Numero REA	PD - 356943
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	04038770287
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2022
AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

v.2.14.0

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via CORSO 35 CAMPOSAMPIERO 35012 PD Italia
Codice Fiscale	04038770287
Numero Rea	PD 356943
P.I.	04038770287
Capitale Sociale Euro	50000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631111
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FEDERAZIONE COMUNI CAMPOSAMPIERESE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

v.2.14.0

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	100	200
II - Immobilizzazioni materiali	312.368	72.787
Totale immobilizzazioni (B)	312.468	72.987
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	493.393	585.346
imposte anticipate	2.157	2.157
Totale crediti	495.550	587.503
IV - Disponibilità liquide	267.606	515.819
Totale attivo circolante (C)	763.156	1.103.322
D) Ratei e risconti	67.333	27.119
Totale attivo	1.142.957	1.203.428
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	6.114	5.823
VI - Altre riserve	116.174	110.636
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.163	5.829
Totale patrimonio netto	177.451	172.288
B) Fondi per rischi e oneri	65.796	111.088
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	417.138	381.001
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	482.189	531.252
Totale debiti	482.189	531.252
E) Ratei e risconti	383	7.799
Totale passivo	1.142.957	1.203.428

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

v.2.14.0

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.887.443	2.424.660
5) altri ricavi e proventi		
altri	99.852	79.334
Totale altri ricavi e proventi	99.852	79.334
Totale valore della produzione	1.987.295	2.503.994
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.355	254.918
7) per servizi	459.284	723.134
8) per godimento di beni di terzi	138.102	60.617
9) per il personale		
a) salari e stipendi	915.909	931.081
b) oneri sociali	234.671	254.760
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	167.235	71.761
c) trattamento di fine rapporto	94.648	71.761
e) altri costi	72.587	-
Totale costi per il personale	1.317.815	1.257.602
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.646	20.650
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.417	667
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.229	19.983
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.135	2.879
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.781	23.529
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	8.550
12) accantonamenti per rischi	-	0
13) altri accantonamenti	-	110.514
14) oneri diversi di gestione	9.193	18.315
Totale costi della produzione	1.977.530	2.457.179
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.765	46.815
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	81	68
Totale proventi diversi dai precedenti	81	68
Totale altri proventi finanziari	81	68
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	96	812
Totale interessi e altri oneri finanziari	96	812
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15)	(744)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.750	46.071
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.044	37.276
imposte differite e anticipate	(457)	2.966
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.587	40.242
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.163	5.829

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi rilevanti considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale e nel piano industriale 2023-2024. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

A valle delle suddette verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c) mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, l'amministratore unico hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge in ambito tributario. Per il dettaglio circa le citate compensazioni si rimanda a quanto precisato al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonerazione di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

v.2.14.0

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 312.468.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 143.445.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 100.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato secondo i coefficienti di ammortamento stabiliti dal decreto ministeriale del 31/12/1988, le quali assicurano una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono a software. Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 100 e sono ammortizzati in quote costanti per quattro anni.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 312.368.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti generici;
- attrezzature varia e minuta;
- mobili e dotazioni di ufficio ordinarie;
- macchine ufficio elettroniche.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	10%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	15%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione del valore riferibile all'area di sedime rispetto al valore degli edifici, in considerazione del fatto che non è stata oggetto di autonomia acquisizione, avvalendosi della percentuale forfettaria del 20% del costo complessivo prevista per gli i fabbricati commerciali. Nel calcolo del valore complessivo del fabbricato, su cui applicare la percentuale del 20%, non si è tenuto conto dei costi incrementativi capitalizzati successivi all'acquisto.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che l'importo ammortizzato è al netto della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	312.468
Saldo al 31/12/2021	72.987
Variazioni	143.445

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Costo	44.480	251.859	296.339
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.280	179.072	223.352
Valore di bilancio	200	72.787	72.987
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.317	264.565	265.882
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	15.483	81.308	96.791
Ammortamento dell'esercizio	1.417	24.229	25.646
Totale variazioni	(15.583)	159.028	143.445
Valore di fine esercizio			
Costo	30.314	435.116	465.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.214	122.748	152.962
Valore di bilancio	100	312.368	312.468

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 763.156. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -340.166.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 495.550.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -91.953.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 414.161, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 12.931.

Considerata la tipologia di clientela, per l'importo dell'accantonamento annuo si è ritenuto congruo e sufficiente utilizzare il criterio forfettario ex art. 106 c. 1 TUIR.

Attività per imposte anticipate

La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 2.157, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) relative al periodo in commento, connesse a differenze temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL
Codice fiscale: 04038770287

v.2.14.0

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 267.606, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -248.213.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 67.333.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 40.214.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

VI – Altre riserve, distintamente indicate

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 177.451 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.163.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame sono stati iscritti nella voce B.13, con riguardo al fondo per garanzia prodotti.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 65.796 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro -45.292.

Fondi per imposte anche differite

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 116 relativo a Fondi per imposte, anche differite.

In particolare, si precisa che trattasi:

- a. delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In proposito, va detto che si tratta di differenze provenienti dagli scorsi esercizi per le quali si è proceduto ad uno stanziamento IRES secondo l'aliquota del 24%.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 65.680 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali:

Fondo garanzia prodotti

Con riguardo al fondo per garanzia prodotti si evidenzia che si è provveduto a mantenere una quota dell'accantonamento stanziato nel 2021 secondo le stesse logiche dello scorso esercizio, ovvero al fine di far fronte a possibili pretese/rivalse da parte dei clienti per i progetti - prodotti conclusi da parte del Settore Tecnico (ICT), settore quest'ultimo esternalizzato presso la società Pasubio Tecnologie S.r.l. secondo l'indirizzo fornito dal socio maggioritario F.C.C.

Pertanto si è mantenuto, nell'esercizio in commento, un fondo di importo pari a euro 65.680 stimato sulla base dei costi prevedibilmente da sostenere in relazione a tecnici informatici esterni e al materiale informatico.

L'intenzione dell'amministratore unico nel mantenere parte del fondo garanzia prodotti, portandolo a completa estinzione nel corso del prossimo esercizio, mira a preservare la società da possibili ed eventuali residue recriminazioni a due anni dall'esternalizzazione del settore ICT-FCC.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 417.138;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 6.154. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 97.884.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 417.138 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 36.137.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 482.189.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -49.063.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 41.556 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 383.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro -7.416.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.887.443.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.977.530.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A.5 del Conto economico, alcun ricavo che rappresenti un evento che per entità/incidenza sul risultato economico dell'esercizio sia da considerare eccezionale.

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce B/C del Conto economico, alcun costo che rappresenti un evento che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio sia da considerare eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevolezza certa dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 04038770287

v.2.14.0

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella classe "B – Fondi per rischi ed oneri", sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	5.044
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRAP	0
Imposte differite: IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	-457
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	-457
Imposte anticipate: IRES	2.157
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	2.157
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	4.587

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il credito per IRAP dell'esercizio, iscritto nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, accoglie, al netto degli acconti versati, l'imposta contabilizzata in misura corrispondente al rispettivo importo rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo. Il credito per IRES dell'esercizio risulta iscritto nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale.

Crediti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

A) Crediti tributari compensati	Importi compensati
Acconto IRES	26.677,00
Erario c/ritenute su interessi attivi di c/c	15,00
Erario c/ritenute subite	1.943,00
Acconto IRAP	10.303,00

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

v.2.14.0

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Debiti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i debiti e crediti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

A) Debiti tributari compensati	Importi compensati
Debito IRES	0,00
Debito IRAP	5.044,00

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	30

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e al Revisore Legale nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.986	4.500

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti al revisore legale.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'amministratore e al revisore legale, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, Garanzie e Passività potenziali

Non risultano impegni, garanzie o passività potenziali che già non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si segnala che in data 17/02/2023 presso Notaio Roberto Paone è stato acquistato il terzo lotto dei locali da destinare a sede amministrativa e legale di ASI S.r.l. per euro 102.500,00 (centoduemilacinquecento/00). L'immobile è situato presso il centro commerciale Ferrari in via Palladio a Camposampiero meglio identificato come di seguito.

Unità A	Foglio 10	Mapp. 607	Sub. 218	Categoria C/1	Rendita € 3.097,50
---------	-----------	-----------	----------	---------------	--------------------

I lavori di ristrutturazione inizieranno nel corso del 2023 ed è previsto il trasferimento della nuova sede tra dicembre 2023 e marzo 2024.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL
Codice fiscale: 04038770287

v.2.14.0

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società FEDERAZIONE COMUNI CAMPOSAMPIERESE, la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 79% imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Tale attività viene esercitata anche attraverso l'applicazione del Regolamento "Controllo Analogico Congiunto nelle Società partecipate non quote - modello di gestione in house providing" ex art. 147-quater D.Lgs. 267/2000 adottato dai Soci.

Ai fini di una maggiore trasparenza si fa presente che l'ultimo rendiconto di gestione della FEDERAZIONE COMUNI CAMPOSAMPIERESE è riferito all'esercizio finanziario 2021 ed è stato approvato con la delibera di Consiglio n.14 del 04/05/2022.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, alla società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura dai quali la società stessa possa aver ottenuto vantaggi economici.

Le somme che la società incassa dalle pubbliche amministrazioni sono interamente riconducibili a ricavi caratteristici per prestazioni di servizio in un contesto di rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole di mercato. A titolo puramente informativo, si riporta il dato aggregato relativo ai ricavi percepiti da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1 della L. 124/2017: € 1.453.513.

Informazioni ex art. 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175

Si dà atto che la società nel corso del 2022 ha rispettato i parametri previsti dall'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP) ai fini del mantenimento del requisito per le società "in house". Si registra un rapporto del 92% di fatturato verso i Soci.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.163, e precisamente pari a euro 5.163,27, come segue:

- il 5%, pari a euro 258,16, alla riserva legale;
- euro 4.905,11 alla riserva straordinaria;

L'Amministratore Unico

Firmato GENOVESE MICHELE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL
Codice fiscale: 04038770287

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE – ASI SRL

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

**10 Maggio 2023 ore 08:30
IN SECONDA CONVOCAZIONE**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **10** del mese di **maggio** alle ore **09:30** presso la sede della Federazione dei comuni del Camposampierese a Camposampiero (PD), Via Cordenons, 17 a seguito dell'invito trasmesso a tutti i soci, per mezzo di posta elettronica certificata PEC prot. ASI 275/2023 del 20.04.2023, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci della società "AGENZIA SVILUPPO E INNOVAZIONE" – ASI srl per discutere e deliberare sul seguente. Ai soci era consentito partecipare in modalità on-line al link: <https://meet.jit.si/AsiSoci10052023>

ordine del giorno

1. Bilancio d'esercizio 2022;
2. Varie ed eventuali

Ai sensi dell'art. 12 comma 5 dello Statuto sociale, assume la Presidenza dott. Michele Genovese, Amministratore Unico della società, che constata:

- la regolare costituzione dell'assemblea mediante avviso regolarmente notificato ai soci;
- La presenza di:
 - FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE, con sede a Camposampiero in via Cordenons. n. 17, assegnataria del codice fiscale 92142960282, ente titolare di quote pari al 79,00% del capitale sociale, rappresentata da Antonella Argenti, Presidente *pro tempore* della Federazione dei Comuni del Camposampierese e Sindaco del Comune di Villa del Conte;
 - ETRA SPA, con sede legale a Bassano del Grappa (VI), Largo Parolini n. 82, assegnataria del codice fiscale 03278040245, società titolare di quote pari al 20,00% del capitale sociale, rappresentata dal Consigliere Giansandro Todescan a seguito delega assunta al protocollo ASI 191/2023 del 03.05.2023;
 - COMUNE DI CARMIGANO DI BRENTA, con sede a Carmignano di Brenta (PD), Piazza Marconi, 1, assegnataria del codice fiscale 81000410282, ente titolare di quote pari al 1,00% del capitale sociale, rappresentata dal Sindaco Sig. Pasqualon Eric;
- Alla riunione sono pertanto presenti i soci rappresentanti il 100 % del capitale sociale:
 - ✓ l'organo amministrativo nella persona di se stesso;
 - ✓ l'organo di controllo dott. Alessandro Olivetti
- invitati sono presenti:
 - dott. Giacomo Torresin, responsabile Area Amministrativa-Operativa di ASI s.r.l.;

Le presenze dei partecipanti risultano dal foglio sottoscritto o documentazione fotografica per le presenze da remoto, che sarà conservato agli atti della società.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea e, conformemente a quanto stabilito dall'art. 12 comma 7 dello Statuto sociale, indica quale segretario verbalizzante il dott. Giacomo Torresin. L'assemblea approva la proposta.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida, nei modi e nei tempi previsti dallo Statuto.

Il Presidente domanda ai partecipanti l'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

1. Bilancio d'esercizio 2022

Il Presidente inizia l'assemblea illustrando i numeri del progetto di bilancio allegato comprensivi di:

- Bilancio di esercizio 2022;
- Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2022;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL
Codice fiscale: 04038770287

Integrano il fascicolo di bilancio:

- Relazione sul governo societario anno 2022;
- Relazione del sindaco unico anno 2022;
- Relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex. D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231;

L'Amministratore nell'espone i risultati presenti nello schema di bilancio 2022 conferma il buon andamento di ASI srl in linea con le previsioni di budget. L'aspetto più critico, ovvero l'uscita del ramo "ICT-FCC", non ha generato scostamenti considerevoli grazie alle azioni poste in essere dalla società quale lo stanziamento di un fondo rischi e una riorganizzazione interna. Le variazioni significative sono rappresentate da un incremento sensibile delle immobilizzazioni a discapito di una riduzione delle disponibilità liquide. Questo per effetto dell'acquisto dei locali che ospiteranno la sede di ASI e alcuni servizi FCC nel corso del 2023. L'Amministratore ricorda che tale operazione è avvenuta utilizzando risorse proprie e che il ricorso a capitale di terzi (banche) sarà necessario per finanziare i lavori di ristrutturazione.

Viene mantenuto, seppur ridotto, il "fondo per rischi e oneri" stanziato nel 2021 al fine di tutelare la società da eventuali pretese/rivalse legate ai progetti ICT gestiti con il precedente settore ICT-FCC. Settore che nel corso del 2022 è stato completamente chiuso con una riorganizzazione interna e le dimissioni volontarie della figura apicale a cui faceva riferimento.

Nell'analisi, l'Amministratore fa presente che per alcuni aspetti i risultati ottenuti nel 2022 migliorano le previsioni con un valore della produzione maggiore collegato ad un conseguente aumento dei costi diretti, in particolare costi del personale, considerando che ASI svolge prevalentemente servizi. Il costo del personale rappresenta quasi il 70% dei costi aziendali. L'amministratore spiega come ASI stia crescendo come organico e che negli ultimi anni è stata posta molta attenzione al welfare e al clima aziendale con l'approvazione di un regolamento sulla produttività e sul riconoscimento di percorsi di carriera certi e oggettivamente valutabili.

Prima di concludere la sua analisi l'Amministratore conferma il buon andamento di ASI dando lettura alla "relazione sul governo societario ex. art. 6 c. 2,4 del D.Lgs. 175/2016" e ribadisce che lo scopo primario di ASI non è quello di perseguire un utile eccessivo ma di garantire servizi di qualità a costi contenuti ai propri soci garantendo una sostenibilità economica.

Dopo l'Amministratore interviene il Sindaco, dott. Alessandro Olivetti, che nel sottolineare che oltre ad un controllo sulla regolarità contabile ha svolto anche un controllo sulla legittimità sostanziale e sul rispetto delle procedure operative. Il Sindaco conferma, a seguito degli incontri trimestrali svolti con l'area amministrativa della società, il suo parere positivo non avendo nulla da rilevare o criticità da segnalare.

Al termine delle esposizioni intervengono i Soci. Nel dettaglio:

- FCC con il Presidente Argenti la quale ringrazia l'Amministratore e il Sindaco per la loro chiara esposizione e per il lavoro svolto. Conferma la sua personale soddisfazione, alla quale si aggiunge quella dei Sindaci della FCC, per il risultato raggiunto nel corso del 2022 non nascondendo che c'erano alcune perplessità sulla tenuta di ASI a seguito dell'esternalizzazione del settore "ICT-FCC". Il Presidente conclude il suo intervento confermando di aver avuto il mandato da parte della Giunta della FCC di votare positivamente lo schema di bilancio illustrato e ribadisce che i risultati dimostrati e il percorso fatto da ASI permettono di guardare al futuro della società con ottimismo potendo cogliere nuove sfide e opportunità che si stanno palesando. Conferma l'indicazione di ampliare gli Enti serviti e sviluppare nuovi servizi rafforzando l'asset COMUNI-ETRA-ASI.
- ETRA con il Consigliere Todescan Giansandro il quale condivide quanto esposto dal Presidente Argenti e conferma l'interesse di ETRA di investire in ASI per consolidare e ampliare gli attuali servizi e sviluppare nuovi progetti. Infatti conferma che sono stati ampliati i contratti per la "gestione utenti" e "supporto informatico" oltre all'avvio del progetto di "digitalizzazione archivi". Condivide ed invita ad approfondire il tema delle Comunità Energetiche considerando che già alcuni Comuni hanno avanzato richieste verso ETRA.
- Comune di Carmignano di Brenta con il Sindaco Pasqualon Eric, il quale si aggiunge ai ringraziamenti e ragionamenti appena esposti dai precedenti Soci.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

Dopo ampia discussione alla quale partecipano tutti i presenti, riprende la parola l'Amministratore Unico che sulla base di quanto esposto propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.163,27 come segue:

- il 5%, pari a euro 258,16 alla riserva legale;
- il restante, euro 4.905,11 alla riserva straordinaria.

Il Presidente sottopone alla votazione dell'Assemblea il bilancio dell'esercizio 2022 composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa oltre alla relazione del Sindaco Unico e la Relazione sul governo societario, chiedendo di destinare l'utile d'esercizio come descritto. Tutto ciò premesso, l'assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa;
2. Di prendere atto della relazione sul governo societario e della relazione del Sindaco Unico;
3. Di prendere atto della relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex. D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231;
4. Di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro € 5.163,27 (cinquemilacentosessantatré/27) nel seguente modo:
 - il 5%, pari a euro 258,16 alla riserva legale;
 - il restante, euro 4.905,11 alla riserva straordinaria;

2. Varie ed Eventuali

....omissis...

Alle ore 10:15, non essendovi null'altro da discutere e deliberare, il Presidente dichiara conclusa l'assemblea.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott. Giacomo Torresin

Il Presidente
Dott. Michele Genovese

Il sottoscritto Michele Genovese nato a Conegliano (TV) il 05/04/1962 in qualità di Amministratore Unico dichiara consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

**AGENZIA PER LO SVILUPPO E
L'INNOVAZIONE
ASI SRL**

Via CORSO 35 CAMPOSAMPIERO 35012 PD

Codice Fiscale 04038770287

Numero Rea PD 356943

P.I. 04038770287

Capitale Sociale Euro 50.000,00 i.v.

**RELAZIONE SUL GOVERNO
SOCIETARIO EX ART. 6, COMMI 2 E 4
D.LGS. 175/2016**

AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Michele Genovese



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, COMMI 2 E 4
D.LGS. 175/2016**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. citato - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- A) uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- B) l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016. DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016: *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*.

Ai sensi del successivo art. 14: *"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un

trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 31 del 30.03.2023 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.



1. DEFINIZIONI.

1.1 Continuità aziendale.

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce

la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l’azienda non sia più in grado di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. analisi di indici e margini di bilancio.

L’analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l’esercizio corrente e i tre precedenti), E’ rimesso alla discrezionalità della



Società di considerare un lasso di tempo più ampio, preferibilmente coincidente, in caso di piano di risanamento, con la durata di questo, sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Dovrà quindi essere cura dell'organo amministrativo:

- adottare gli indici più idonei a definire la situazione aziendale, in ragione delle caratteristiche di settore e aziendali, nonché dell'area di attività e motivarne la scelta, spiegando inoltre il risultato evidenziato e l'andamento nell'arco temporale considerato;
- definire le soglie/livelli di rilevanza per ciascun indice, con individuazione del livello di rischio "ponderato e ragionevole", tale da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza;
- stabilire quanti indici devono presentare un valore non ottimale per ritenere segnalata una situazione di squilibrio.

Detto altrimenti, gli indicatori proposti non vanno adottati pedissequamente e automaticamente nella loro totalità o per la più parte, in quanto l'adozione di ciascuno di essi deve essere razionale e dovrebbe essere anche giustificato al pari del valore soglia o limite individuato.

2.2. Indicatori prospettici.

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

- a) Indicatore di sostenibilità del debito. Gli indicatori utilizzati sono:
- Il rapporto tra la posizione finanziaria netta (PFN) e il Margine Operativo Lordo (EBITDA). Da tale indicatore si evince la capacità dell'azienda di coprire il debito mediante i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica;
 - Il rapporto tra posizione finanziaria netta (PFN) e il Patrimonio Netto che esprime l'eccedenza dell'indebitamento rispetto ai mezzi propri.

Al crescere di tali indicatori peggiora la solidità aziendale.

- b) Indicatori di redditività quali ROE, ROA e ROS. Tali indicatori misurano la capacità della società a generare un rendimento del capitale investito.

Il risultato positivo di tali indici conferma la cd. Fattibilità economica della Società.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza di norma quadrimestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147- quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro: *"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]*

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza. Le attività sopra menzionate

saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.

In adempimento al documento di programmazione proposto dall'organo amministrativo, approvato dal Comitato per il Controllo Analogico dei Soci di ASI s.r.l. nella seduta del 20.12.2021 e successivamente adottato dai Soci nell'assemblea del 25.01.2022, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31.12.2022, sono di seguito evidenziate

1. LA SOCIETA'

Asi s.r.l. - Agenzia per lo Sviluppo e l'innovazione viene costituita il 12.08.2005 con l'obiettivo di svolgere attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie degli Enti partecipanti alla società. Tra i quali:

A) PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, ACQUISTO O COMUNQUE ACQUISIZIONE, GESTIONE E RELATIVA COMMERCIALIZZAZIONE, VENDITA E CONCESSIONE DI SISTEMI, E FORNITURA DI SERVIZI DIRETTI: ALLA CONOSCENZA, ALL'ANALISI, ALLO SVILUPPO, ALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, AL CONTROLLO, ALLA GESTIONE, MANUTENZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEI SERVIZI ALLA PERSONA;

B) IDEAZIONE, SVILUPPO, REALIZZAZIONE, ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI DI OGNI GENERE DIRETTI ALLA RENDICONTAZIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO;

C) REALIZZAZIONE, ACQUISTO O COMUNQUE ACQUISIZIONE, SVILUPPO, MANUTENZIONE, GESTIONE E RELATIVA COMMERCIALIZZAZIONE, VENDITA E CONCESSIONE DI SISTEMI, PRODOTTI E SERVIZI INFORMATIVI, INFORMATICI E PER LA COMUNICAZIONE;

D) FORNITURA DI SERVIZI RELATIVI: ALLA GESTIONE, CONTROLLO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, NONCHE' ALLA FORMAZIONE E ALLA INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI POLITICI E AMMINISTRATIVI, DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI E DEI CITTADINI E LORO DIVULGAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE ANCHE CON INIZIATIVE EDITORIALI, INFORMATIVE, PARTECIPATIVE;

E) FORNITURA DI SERVIZI STRUMENTALI ALLE ATTIVITA' DEGLI ENTI LOCALI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA, IL CONTROLLO DI GESTIONE, LA FORNITURA DI SERVIZI AL PUBBLICO.

3.2 LA SOCIETA' SVOLGE LE ATTIVITA' DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO SECONDO IL MODELLO DI GESTIONE "IN HOUSE PROVIDING" QUALE AUTOPRODUZIONE DI BENI O SERVIZI STRUMENTALI AGLI ENTI PUBBLICI PARTECIPANTI O ALLO SVOLGIMENTO DELLE LORO FUNZIONI, NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI STABILITE DALLE DIRETTIVE EUROPEE IN MATERIA DI CONTATTI PUBBLICI E DELLA RELATIVA DISCIPLINA NAZIONALE DI RECEPIMENTO

3.3 - NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 16 D.LGS. N. 175/2016 E S.M.I IL FATTURATO DELLA SOCIETA', NELLA MISURA SUPERIORE ALL'80% (OTTANTA PER CENTO), DOVRA' DERIVARE DALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AD ESSA AFFIDATI DAI SOCI. LA PRODUZIONE ULTERIORE RISPETTO AL SUDDETTO LIMITE DI FATTURATO, CHE PUO' ESSERE ANCHE A FINALITA' DIVERSE, SARA' CONSENTITA SOLO A CONDIZIONE CHE LA STESSA PERMETTA DI CONSEGUIRE ECONOMIE DI SCALA O ALTRI RECUPERI DI EFFICIENZA SUL COMPLESSO DELL'ATTIVITA' PRINCIPALE DELLA SOCIETA'. STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI PROPRIE DEGLI ENTI PARTECIPANTI ALLA SOCIETA':

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

Asi s.r.l. è una società a partecipazione pubblica al 100% e soggetta al modello di gestione in house providing.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

Socio	P. IVA/C. Fiscale	%	Capitale Versato
Federazione dei Comuni del Camposampierese	92142960282	79%	€ 39.500
Etra S.p.A.	03278040245	20%	€ 10.000
Comune di Carmignano di Brenta	81000410282	1%	€ 500,00

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 30 giugno 2021, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

4. ORGANO DI CONTROLLO

Gli organi di controllo presenti sono composti da:

- 1) Sindaco e Revisore legale dei conti art. 2477 c.c.;
- 2) Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- 3) Controllo Analogo ex. Art. 147-quater D.Lgs. 267/2000;

Sindaco e Revisore Legale dei conti

L'organo di controllo è costituito da Sindaco e Revisore legale dei conti ex. art. 2477 c.c., nel dott. Alessandro Olivetti, nominato con delibera assembleare in data 27 maggio 2022 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024 (triennio 2022-2024) e svolge le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 e 2409-bis del c.c. e la revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

Organismo di Vigilanza (ODV)

L'Organismo di Vigilanza collegiale, previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 attualmente in essere ASI srl, sono stati nominati con decreto di nomina dell'Amministratore Unico prot. 466/2019 del 30.05.2019 (rif, determina Amministratore Unico n. 17/2022 del 21.02.2022). L'organismo di Vigilanza è composto da:

- Dott. Franchetto Luca (Presidente);
- Dott. Steccanella Lionello (componente);

L'Organismo di Vigilanza rimarrà in carica fino al 31/12/2023

Controllo Analogico ex. Art. 147-quater D.Lgs. 267/2000

ASI s.r.l. è soggetta al rispetto del regolamento controllo analogo congiunto, ex. art. 147-quarter D.Lgs. 267/200, secondo quanto disposto dall'art. 19-bis, 19-ter dello Statuto Societario e relativo "regolamento sull'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società ASI srl" (allegato "B" dello statuto sociale) approvato dai Soci con assemblea straordinaria il 02.08.2019.

L'attuale Comitato per il Controllo Analogico Congiungno (CCAC) è composto da:

- Dott.ssa Alda Bordignon in rappresentanza socio FCC;
- Dott. Flavio Frasson presidente del Consiglio di Gestione di ETRA spa;
- Dott. Fulvio Daminato in rappresentanza Comune di Carmignano di Brenta

5. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato, in termini medi FTE, alla data del 31/12/2022 è la seguente:

Impiegati	32,67
Quadri	0,92
Totali*	33,59

*compreso personale a tempo determinato e somministrato

Di Cui:

Uomini	12,41
Donne	21,18
Totali*	33,59

*compreso personale a tempo determinato e somministrato



La Società ha provveduto, ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30.09.2022, delibera dell'Amministratore Unico n. 77 del 30.09.2022. Da tale ricognizione è emerso l'assenza di personale in eccedenza.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1 ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- c) raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- d) riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- e) elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- f) comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- g) formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

a) Stato Patrimoniale:

Margini	2022	2021	2020	2019
di tesoreria	278.428 €	564.270 €	497.479 €	452.911 €
di disponibilità	345.761 €	591.389 €	531.403 €	483.463 €

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL
Codice fiscale: 04038770287

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL
Codice fiscale: 04038770287

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL
Codice fiscale: 04038770287

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL
Codice fiscale: 04038770287

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

7. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere **che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società da escludere.**

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016: *"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei codici di condotta propri, o comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4: *"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

In base al co. 5: *“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”*.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati
Art. 6 comma 3 lett. a), b) e c)	Testo Unico degli Uffici e dei Servizi di ASI s.r.l. Adottato con Determina Amministratore Unico n. 158 del 05/11/2020	a) Il Testo Unico raccoglie i regolamenti presenti in ASI s.r.l.: <ul style="list-style-type: none">- Regolamento del personale;- Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex. D.Lgs. 231/01;- Regolamento per il controllo analogo congiunto;- Regolamento per la gestione del reclutamento e della selezione di personale ASI srl;- Modulo unico rimborsi;- Regolamento per l'utilizzo dei sistemi informatici in ASI srl;- Contratto Integrativo Aziendale;- Regolamento disciplinare;- Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori;- Regolamento per la segnalazione di illeciti e delle irregolarità (cd. Whistleblowing);

Camposampiero, li 30.03.2023

L'Amministratore Unico

Dott. Michele Genovese



19

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

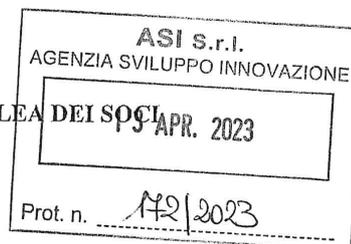
Il sottoscritto Michele Genovese nato a Conegliano (TV) il 05/04/1962 in qualità di Amministratore Unico dichiara consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL
Codice fiscale: 04038770287

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI



Ai Soci di Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione ASI S.r.l.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione ASI S.r.l. (d'ora in poi anche solo "ASI S.r.l.") al 31 dicembre 2022. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'amministratore unico di Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione ASI S.r.l. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione redatta dal precedente soggetto incaricato della revisione, emessa in data 12 maggio 2022.
3. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di ASI S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL
Codice fiscale: 04038770287

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato all'assemblea dei soci del 3 febbraio 2023, in relazione alla quale, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dalla struttura amministrativa, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho incontrato l'Organismo di Vigilanza e ho preso visione della relazione annuale sull'attività svolta nel 2022 da quest'ultimo, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla struttura e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

Si fornisce di seguito la rappresentazione sintetica dello stato patrimoniale e del conto economico redatti secondo il criterio di competenza:

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali nette	100	Patrimonio Netto	177.451
Immobilizzazioni materiali nette	312.368	Fondi per rischi ed oneri	65.796
Crediti	495.550	TPR	417.138
Disponibilità liquide	267.606	Debiti	482.189
Ratei e risconti attivi	67.333	Ratei e risconti passivi	383
TOTALE ATTIVITA'	1.142.957	TOTALE A PAREGGIO	1.142.957

COSTI DELLA PRODUZIONE		VALORE DELLA PRODUZIONE	
per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	25.355	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.887.443
per servizi	459.284	Altri ricavi e proventi	99.852
per godimento di beni di terzi	138.102	Proventi finanziari	81
per il personale	1.317.815		
Ammortamenti e svalutazioni	27.781		
Oneri diversi di gestione	9.193		
Interessi e altri oneri finanziari	96		
Imposte correnti differite e anticipate	4.587		
TOTALE	1.982.213	TOTALE	1.987.376
UTILE D'ESERCIZIO	5.163		

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dall'amministratore unico.

Camposampiero, 13 aprile 2023

Il Sindaco Unico

Alessandro Olivetti



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL

Codice fiscale: 04038770287

“Il sottoscritto Genovese Michele nato a Conegliano (TV) il 05/04/1962, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”